

# Progetti integrati di sviluppo locale

## La vetrina di Scopelliti e Mancini

*I Pisl illustrati  
ai Comuni  
Pronta una  
lista d'attesa  
per gli esclusi*

**LAMEZIA T. (CZ)** Progetti integrati di sviluppo sociale. Potrebbero essere questi una delle nuove chiavi di volta del futuro della Calabria per il governatore **Scopelliti** e la sua Giunta. Ieri, a Lamezia, di fronte ad una sala gremita come non mai di primi cittadini ed esponenti delle varie amministrazioni regionali, a pochi giorni dalla redazione della graduatoria definitiva, il presidente, affiancato dal assessore al Ramo **Giacomo Mancini**, ha presentato ufficialmente i numeri di un'operazione da 350 milioni di euro. Ben 406 i comuni che hanno presentato domanda di finanziamento, 210 quelli che sono rientrati nelle graduatorie. Ma per gli esclusi non è ancora detta l'ultima parola.

«Abbiamo altre risorse da assegnare tramite il bando contro lo spopolamento e quello a favore delle minoranze linguistiche – ha detto **Scopelliti** – anche in questo caso le graduatorie saranno a scorrimento e tramite le sostituzioni o le economie di risparmio si potrà rientrare in gioco».

Per il presidente, inoltre, con i pisl si gioca una partita importante, quella che potrebbe permettere di ridisegnare la geografia dei territori mettendo in rete i sindaci, approntando, insomma, delle collaborazioni finalizzate al miglioramento del territorio.

Dei 350 milioni di interventi, 145,5

sono sotto forma di incentivi e attiveranno altri 150 milioni di investimenti per un totale di 500 milioni in tutto.

Inoltre, ha spiegato Mancini, è già pronta una lista di attesa per coloro che non sono stati finanziati. Si tratta del parco progetti sviluppo territoriale riservato a coloro che non hanno raggiunto i sessanta punti. Questi progetti dopo essere stati rivisti e migliorati potranno entrare nel futuro ciclo di programmazione.

Secondo **Scopelliti** quest'operazione servirà anche a dare un'accelerata alla capacità di spesa della Regione, anche se, ha voluto precisare, sembra che a confronto con altre la Calabria non si distanzi particolarmente dalla media.

Forse questi soldi non saranno in grado di risolvere i problemi dei Comuni che ne beneficeranno, ma sono già una gran cosa. Soprattutto in tempi di crisi e di tagli del governo centrale agli enti locali.

La situazione è diventata insostenibile per i piccoli centri. E la Calabria soffre particolarmente questo affondo dell'esecutivo Monti. I Pisl rappresentano un'occasione da non perdere, un piccolo treno, ma un treno importante per questi comuni.

**Tiziana Bagnato**



L'assessore regionale  
**Giacomo Mancini**